



DICONO DI NOI



DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

LAVORO. MONTANARO (ANCL): TUTELARE CONSULENTI DA AZIENDE DI SOFTWARE

(DIRE) Roma, 27 mar. - "I consulenti del lavoro non possono continuare ad essere danneggiati dalle aziende di software che forniscono le piattaforme per l'esercizio della professione e che, alla disdetta o alla cessazione del contratto di servizi, non restituiscono i dati. Per questo avvieremo azioni per tutelare gli associati dall'egemonia delle software house".

Lo annuncia il presidente dell'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro, Dario Montanaro. "In sostanza- prosegue- queste aziende, una volta interrotto il rapporto di collaborazione, non restituendo i dati (per esempio quelli per la predisposizione delle buste paga e delle certificazioni uniche), che appartengono ai professionisti, commettono un abuso, con conseguente danno al professionista, ai clienti, ai dipendenti interessati del trattamento dei dati personali e alla concorrenza delle imprese operanti nel settore. Per questo, tuteleremo con assistenza legale i diritti dei professionisti, e apriremo uno sportello per raccogliere tutte le segnalazioni degli iscritti su eventuali comportamenti scorretti da parte delle software house, e per fornire agli associati i suggerimenti sulle clausole dei contratti che li tutelino dal mancato rispetto dei contratti".



DICONO DI NOI



Libero Quotidiano.it

PRESIDENTE ANCL, DARIO MONTANARO: TUTELARE I CONSULENTI DEL LAVORO DA POSSIBILI DANNI DA AZIENDE DI SOFTWARE

Roma, 27 marzo (Libero) - *“I consulenti del lavoro non possono continuare ad essere danneggiati dalle aziende di software che forniscono le piattaforme per l'esercizio della professione e che, alla disdetta o alla cessazione del contratto di servizi, non restituiscono i dati. Per questo avvieremo azioni per tutelare gli associati dall'egemonia delle software house”.*

Lo annuncia il presidente dell'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro, Dario Montanaro.

“In sostanza - prosegue - queste aziende, una volta interrotto il rapporto di collaborazione, non restituendo i dati (per esempio quelli per la predisposizione delle buste paga e delle certificazioni uniche), che appartengono ai professionisti, commettono un abuso, con conseguente danno al professionista, ai clienti, ai dipendenti interessati del trattamento dei dati personali e alla concorrenza delle imprese operanti nel settore. Per questo, tuteleremo con assistenza legale i diritti dei professionisti, e apriremo uno sportello per raccogliere tutte le segnalazioni degli iscritti su eventuali comportamenti scorretti da parte delle software house, e per fornire agli associati i suggerimenti sulle clausole dei contratti che li tutelino dal mancato rispetto dei contratti”.



DICONO DI NOI



AGI >
AGENZIA
ITALIA

MONTANARO (ANCL), TUTELARE CONSULENTI DA AZIENDE SOFTWARE

(AGI) - Roma, 27 mar. - "I consulenti del lavoro non possono continuare ad essere danneggiati dalle aziende di software che forniscono le piattaforme per l'esercizio della professione e che, alla disdetta o alla cessazione del contratto di servizi, non restituiscono i dati. Per questo avvieremo azioni per tutelare gli associati dall'egemonia delle software house".

Lo annuncia il presidente dell'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro, Dario MONTANARO.

"In sostanza - prosegue - queste aziende, una volta interrotto il rapporto di collaborazione, non restituendo i dati (per esempio quelli per la predisposizione delle buste paga e delle certificazioni uniche), che appartengono ai professionisti, commettono un abuso, con conseguente danno al professionista, ai clienti, ai dipendenti interessati del trattamento dei dati personali e alla concorrenza delle imprese operanti nel settore. Per questo, tuteleremo con assistenza legale i diritti dei professionisti, e apriremo uno sportello per raccogliere tutte le segnalazioni degli iscritti su eventuali comportamenti scorretti da parte delle software house, e per fornire agli associati i suggerimenti sulle clausole dei contratti che li tutelino dal mancato rispetto dei contratti".



DICONO DI NOI



PROFESSIONI: ANCL, AL VIA AZIONI A TUTELA CONSULENTI DEL LAVORO DANNEGGIATI DA AZIENDE SOFTWARE

Roma, 27 mar. (Adnkronos) - *"I consulenti del lavoro non possono continuare ad essere danneggiati dalle aziende di software che forniscono le piattaforme per l'esercizio della professione e che, alla disdetta o alla cessazione del contratto di servizi, non restituiscono i dati. Per questo avvieremo azioni per tutelare gli associati dall'egemonia delle software house".*

Lo annuncia il presidente dell'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro, Dario MONTANARO, in una nota.

In sostanza, secondo il presidente, *"queste aziende, una volta interrotto il rapporto di collaborazione, non restituendo i dati (per esempio quelli per la predisposizione delle buste paga e delle certificazioni uniche), che appartengono ai professionisti, commettono un abuso, con conseguente danno al professionista, ai clienti, ai dipendenti interessati del trattamento dei dati personali e alla concorrenza delle imprese operanti nel settore".* Per questo, afferma MONTANARO, *"tuteleremo con assistenza legale i diritti dei professionisti, e apriremo uno sportello per raccogliere tutte le segnalazioni degli iscritti su eventuali comportamenti scorretti da parte delle software house, e per fornire agli associati i suggerimenti sulle clausole dei contratti che li tutelino dal mancato rispetto dei contratti".*



DICONO DI NOI



asknews

LAVORO, MONTANARO: TUTELARE CONSULENTI DEL LAVORO DA DANNI AZIENDE SOFTWARE

Roma, 27 marzo (askanews) - *"I consulenti del lavoro non possono continuare ad essere danneggiati dalle aziende di software che forniscono le piattaforme per l'esercizio della professione e che, alla disdetta o alla cessazione del contratto di servizi, non restituiscono i dati. Per questo avvieremo azioni per tutelare gli associati dall'egemonia delle software house".*

Lo annuncia il presidente dell'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro, Dario MONTANARO, in una nota.

In sostanza, secondo il presidente, *"queste aziende, una volta interrotto il rapporto di collaborazione, non restituendo i dati (per esempio quelli per la predisposizione delle buste paga e delle certificazioni uniche), che appartengono ai professionisti, commettono un abuso, con conseguente danno al professionista, ai clienti, ai dipendenti interessati del trattamento dei dati personali e alla concorrenza delle imprese operanti nel settore".* Per questo, afferma MONTANARO, *"tuteleremo con assistenza legale i diritti dei professionisti, e apriremo uno sportello per raccogliere tutte le segnalazioni degli iscritti su eventuali comportamenti scorretti da parte delle software house, e per fornire agli associati i suggerimenti sulle clausole dei contratti che li tutelino dal mancato rispetto dei contratti".*



DICONO DI NOI



>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

LAVORO: MONTANARO (ANCL), TUTELARE CONSULENTI DEL LAVORO DA DANNI AZIENDE SOFTWARE

ROMA, 27 marzo (ITALPRESS) - *"I consulenti del lavoro non possono continuare ad essere danneggiati dalle aziende di software che forniscono le piattaforme per l'esercizio della professione e che, alla disdetta o alla cessazione del contratto di servizi, non restituiscono i dati. Per questo avvieremo azioni per tutelare gli associati dall'egemonia delle software house".*

Lo annuncia il presidente dell'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro, Dario MONTANARO, in una nota.

In sostanza, secondo il presidente, *"queste aziende, una volta interrotto il rapporto di collaborazione, non restituendo i dati (per esempio quelli per la predisposizione delle buste paga e delle certificazioni uniche), che appartengono ai professionisti, commettono un abuso, con conseguente danno al professionista, ai clienti, ai dipendenti interessati del trattamento dei dati personali e alla concorrenza delle imprese operanti nel settore".* Per questo, afferma MONTANARO, *"tuteleremo con assistenza legale i diritti dei professionisti, e apriremo uno sportello per raccogliere tutte le segnalazioni degli iscritti su eventuali comportamenti scorretti da parte delle software house, e per fornire agli associati i suggerimenti sulle clausole dei contratti che li tutelino dal mancato rispetto dei contratti".*



DICONO DI NOI



G

MONTANARO: "UNO SPORTELLO PER DENUNCIARE I COMPORTAMENTI SCORRETTI"

(Il Giornale) Roma, 27 marzo. - I consulenti del lavoro aprono uno sportello per combattere i comportamenti scorretti delle software house. Si tratta di un fenomeno sempre più diffuso quello che vede protagonista alcune aziende che, una volta terminato il contratto di fornitura, non restituiscono i dati avuti in gestione. Si tratta di informazioni sensibili che raccontano dettagli privati delle persone, basti pensare alle dichiarazioni per le certificazioni uniche o le buste paga. Sottrarre questa mole di dati ai consulenti del lavoro da parte delle software house è un vero e proprio abuso che provoca un danno al professionista, ai clienti e alla concorrenza delle imprese operanti nel settore.

"I consulenti del lavoro non possono continuare ad essere danneggiati dalle aziende di software che forniscono le piattaforme per l'esercizio della professione e che, alla disdetta o alla cessazione del contratto di servizi, non restituiscono i dati. Per questo avvieremo azioni per tutelare gli associati dall'egemonia delle software house", ha detto il presidente dell'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro, Dario Montanaro.

"In sostanza - prosegue - queste aziende, una volta interrotto il rapporto di collaborazione, non restituendo i dati (per esempio quelli per la predisposizione delle buste paga e delle certificazioni uniche), che appartengono ai professionisti, commettono un abuso, con conseguente danno al professionista, ai clienti, ai dipendenti interessati del trattamento dei dati personali e alla concorrenza delle imprese operanti nel settore. Per questo, tuteleremo con assistenza legale i diritti dei professionisti, e apriremo uno sportello per raccogliere tutte le segnalazioni degli iscritti su eventuali comportamenti scorretti da parte delle software house, e per fornire agli associati i suggerimenti sulle clausole dei contratti che li tutelino dal mancato rispetto dei contratti".